

Newsletter mensile edita dal Comune di Schio

Luglio 2008



COMUNE DI SCHIO

Foto di *Maria Luisa Bottene*

# comune.schio



## Potenziato il servizio notturno dei vigili in città

Arriva l'estate e il servizio notturno dei vigili aumenta. Da luglio, in seguito all'adesione del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino al progetto provinciale sulla sicurezza, saranno tre le notti (venerdì, sabato e una a rotazione) durante le quali ogni settimana le pattuglie del Consorzio saranno sulle strade del territorio. Si rafforza così il servizio che vede impegnati i vigili il venerdì e il sabato notte dalle 22 alle 6, durante tutta la fine settimana dell'anno.

Il territorio scledense è uno dei pochi a poter usufruire di questo servizio, tutto l'anno e con un questo orario.

(continua a pagina 2) ■



## Perequazione I: una nuova Isola Ambientale a Magrè

Continua la progettazione della città pubblica, in cui gli spazi privati e le aree comunali per i cittadini convivono armonicamente. È stato adottato dalla giunta comunale il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Piano di Lottizzazione Pista dei Veneti - Perequazione n. 1" che interessa un'area di oltre 190 mila metri quadrati compresi tra via Pista dei Veneti, via Fornaci, viale Europa Unita e il Torrente Leogra. Il piano urbanistico, ha seguito un iter complesso che ha posto particolare attenzione alla sostenibilità ottenendo il parere positivo da parte della Provincia.

(continua a pagina 3) ■



## Asilo Rossi: iniziati i lavori per il Palazzo della Musica

L'ex Asilo Rossi si trasforma nel Palazzo della Musica di Schio.

Sono iniziati a fine maggio i lavori per il restauro dello storico edificio cittadino: il primo stralcio dell'intervento, per il quale è previsto un investimento di 2 milioni di euro, porterà al restauro dell'auditorium e alla realizzazione dei lavori impiantistici e di miglioramento strutturale. Raccordo tra il centro storico e l'area Lanerossi-Conte, l'ex asilo Rossi diventerà il centro di riferimento per le attività musicali della città. La durata di questo primo stralcio è stimata in un anno.

(continua a pagina 3) ■



## Inceneritore: la responsabilità di oggi è l'attenzione per il domani

Nello scorso giugno, i Comuni soci di Alto Vicentino Ambiente hanno approvato all'unanimità il nuovo piano industriale, che si pone quattro obiettivi principali da raggiungere entro il 2011:

- ridurre le emissioni
- produrre energia per la comunità, attraverso il teleriscaldamento
- limitare la produzione dei rifiuti
- differenziare sempre più su tutto il territorio

Ma non solo: grazie al lavoro del Consiglio comunale scledense abbiamo proposto ai Sindaci e alla presidenza di AVA la costituzione di un Osservatorio permanente sulle problematiche del trattamento rifiuti, sull'energia e sul teleriscaldamento. Sarà un organismo che avrà come compito principale quello di promuovere lo studio di nuove tecnologie, ma sarà anche uno strumento di informazione, di controllo e di ascolto a disposizione dei cittadini, che presto diventerà realtà perché la proposta è stata condivisa dall'assemblea. Dalle parole ora si passa ai fatti, perché questo piano rappresenta un impegno per le Istituzioni e per i cittadini in una delle tante strade, quella della raccolta e smaltimento rifiuti, attraverso le quali costruiamo il presente e il futuro dell'ambiente che ci circonda.

(continua a pagina 4) ■

# Potenziato il servizio notturno dei vigili in città

Notti scledensi più sicure grazie all'aumento dei controlli

(continua da pagina 1)

■ Il servizio notturno dei vigili è di fondamentale importanza perché consente una presenza diretta sul territorio e permette, in caso di incidente, l'intervento tempestivo dei vigili, consentendo ai carabinieri di concentrare attenzione e mezzi su controllo e prevenzione di altri illeciti. Un'azione di rete e collaborazione per la sicurezza della città e dei cittadini.

Il Consorzio di Polizia Locale svolge in tutti i fine settimana dell'anno il pattugliamento delle strade dalle 22 alle 6 mattino: a Schio nel 2007 sono state svolte più di 1400 ore di servizio notturno.

I controlli durante il primo week end sono iniziati con il turno 18-24 e si sono conclusi alle 6 del sabato. Complessivamente sono stati controllati circa 60 veicoli e altrettante persone. Sono stati impiegati 6 operatori di polizia locale e 3 mezzi di servizio di cui una stazione mobile.

Nella notte due conducenti sono stati fermati per guida in stato di ebbrezza con ritiro immediato della patente e denuncia presso la Procura della Repubblica; la patente viene sospesa da 6 mesi a oltre 1 anno. Diverse infrazioni accertate per guida pericolosa o eccesso di velocità con decurtazione totale di 50 punti dalle patenti di guida. Mentre due pattuglie effettuavano controlli sulla circolazione,

una terza era impegnata nel controllo dei pubblici esercizi e dei parchi pubblici.

All'uscita di venerdì 20 giugno hanno partecipato anche il sindaco Luigi Dalla Via e l'assessore alla sicurezza Giorgio Santacaterina per valutare, a inizio

stagione, le problematiche connesse alla vita estiva: frequentazione di pubblici esercizi, schiamazzi, vandalismi, uso corretto di parchi e giardini e controllo della circolazione stradale con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza.



## A Palazzo Garbin le 10 Ipa del veneto centrale

Riunito a Schio il tavolo delle Intese Programmatiche d'Area

Una rete veneta per dare forza al territorio. Si è svolto a fine giugno in Municipio il Tavolo di coordinamento delle Intese Programmatiche d'Area del Veneto Centrale.

L'IPA "Alto Vicentino" ha assunto, nella persona del sindaco di Schio Luigi Dalla Via, la presidenza per i prossimi sei mesi. Presenti le IPA vicentine "Dall'Astico al Brenta" e "Ovest Vicentino", le padovane "Camposampierese" e "Medio Brenta", le trevigiane "Castellana", "Pedemontana del Grappa" e "Terre Alte" e le veneziane "Miranese" e "Riviera del Brenta". Complessivamente queste IPA comprendono 162 Comuni, su un territorio di oltre 3600 Km<sup>2</sup> nel quale vivono più di un milione 300 mila abitanti, pari a oltre il 27 % del totale regionale; sono più di 112 mila le unità produttive presenti, circa il 30 % del totale regionale.

L'IPA rappresenta una grande opportunità per il territorio: è uno strumento innovativo che permette agli enti pubblici locali e alle parti economiche e sociali d'inserire le proprie strategie di sviluppo nella programmazione regionale, all'interno di un'ottica di rete e squadra che supera i particolarismi e promuove realmente le caratteristiche specifiche del territorio. Tra i punti affrontati durante l'incontro per valorizzare il territorio e le priorità dello sviluppo dell'area "Alto Vicentino" vi è l'avvio di tavoli 4 di

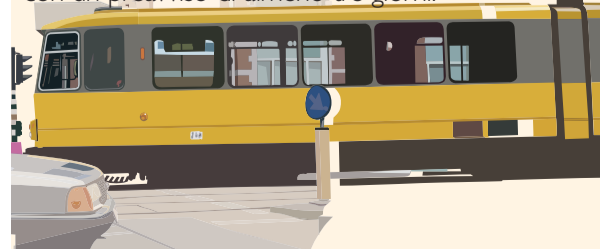
lavoro tematici su: 1. potenziamento di reti e collegamenti per potenziare la mobilità e l'accessibilità; 2. sviluppo e valorizzazione di territorio, turismo e beni culturali; 3. energia e ambiente: diversificare le fonti energetiche e promuovere le fonti rinnovabili, l'efficienza e il risparmio energetico, potenziare i servizi idrico e di gestione dei rifiuti; 4. promozione e diffusione di ricerca e innovazione per la competitività e l'imprenditorialità, inclusione sociale e servizi per la qualità della vita, attrazione di investimenti e risorse.

All'IPA Alto Vicentino partecipano 26 Comuni, 3 Comunità Montane, diverse associazioni di categoria e le associazioni sindacali CISL, CGIL e UIL.



## "TiTrasporto": tanti chilometri di solidarietà

70 mila chilometri in un anno: tanta è la strada fatta dal servizio "Ti trasporto", il progetto di assistenza che l'amministrazione scledense con un contributo di oltre 30 mila euro, continuerà ad offrire anche nel 2008, ad anziani e disabili non autosufficienti, accompagnandoli in ospedali e ambulatori cittadini e trasportando i ragazzi disabili a scuola e al lavoro. Il "Ti Trasporto" è un servizio comunale a chiamata, istituito nel 1997 al fine di sopperire alle esigenze di mobilità delle persone con handicap motorio e di anziani con ridotta autonomia. Nel corso del 2007 sono stati circa 600 gli utenti che ne hanno usufruito, 2 mila i trasporti effettuati e circa 70 mila i chilometri percorsi. A questi si aggiunge l'accompagnamento al centro diurno "El Tinel", con 265 viaggi, 5 mila chilometri e una media di 13 utenti al giorno. Ad assicurare il servizio è l'associazione "La Solidarietà" e i circa 170 volontari impegnati ogni mese. La richiesta di ammissione al "Ti trasporto" deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune, 0445/691291, che provvederà alla valutazione dei singoli casi attraverso i propri assistenti sociali, prendendo in esame sia la condizione di autosufficienza della persona che le risorse della sua rete sociale. L'eventuale ammissione al servizio viene comunicata all'associazione "La Solidarietà", a cui l'utente può rivolgersi per attivare il trasporto con un preavviso di almeno tre giorni.



# Perequazione I: una nuova Isola Ambientale a Magrè

Il Comune acquisisce l'area da destinare alla futura variante alla provinciale

(continua da pagina 1)

■ Il Piano di Lottizzazione Pista dei Veneti - Perequazione n. I, oltre a consentire la nascita di una nuova area residenziale, con le caratteristiche di isola ambientale ed edifici ad alto rendimento energetico, e la presenza di un supermercato, consente al Comune di acquisire una superficie strategica, la fascia in destra Leogra, per la futura variante alla strada provinciale 46. Questo senza dover procedere per la realizzazione della strada agli espropri dei terreni necessari, ma con un accordo tra pubblico e privati che mettono a disposizione l'area. Inoltre, viene anche acquisita l'area verde che da via Pio X guarda verso la sede della Banca AltoVicentino. L'area sarà destinata a servizio della popolazione residente e servirà, con la creazione di una "serpentina" ad interrompere il rettilineo di via Pio X e la corsa delle automobili. Si tratta di una delle più significative perequazioni adottate dall'entrata in vigore del PRG e il secondo piano attuativo sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale in tutta la Provincia di Vicenza (e anche il primo è stato scledense con l'area ex Lanerossi). Complessivamente il Piano interessa una superficie di 190 mila metri quadrati, dei quali quasi la metà sarà costituita da aree a verde, e un volume edificabile di 87 mila metri cubi, dei quali oltre 12 mila saranno destinati all'edilizia convenzionata.

Per quanto riguarda la viabilità ci saranno quasi 5 mila metri quadrati di parcheggi, 5300 mq di marciapiedi e 2500 mq di piste ciclabili.

Nella nuova isola ambientale, che potrà ospitare circa 200 alloggi, sono previsti ampi spazi pedonali e ciclabili attraverso la realizzazione di spazi centrali e una fitta rete di percorsi pedonali, viali alberati e una pista ciclabile di contorno all'area collegata al centro di Magrè e alla zona industriale attraverso il sottopasso del PEEP "Al Leogra". Al suo interno nascerà inoltre un nuovo supermercato. Oltre alla riduzione dell'impatto acustico con la realizzazione di dune con funzione anti rumore lungo il perimetro del Piano e dell'impatto paesaggistico, uno degli elementi di innovazione è costituito dalla previsione della realizzazione di tutti gli alloggi del nuovo insediamento

con una certificazione energetica almeno in classe "B" secondo il Regolamento Edilizio da poco approvato dal Comune. Il Piano nasce da un progetto dell'ingegnere Giandomenico Cazzola, dell'architetto Alberto Dal Lago e con la collaborazione dell'ingegnere Umberto Dalla Costa. Fino al 28 luglio potranno essere presentate le osservazioni al piano.



# Asilo Rossi: iniziati a maggio i lavori per il Palazzo della Musica

Un investimento di 2 milioni di euro per restituire alla città un luogo simbolo della sua storia sociale

(continua da pagina 1)

■ Dopo la demolizione degli interventi novecenteschi, realizzata nel 2004, questo primo stralcio dei lavori prevede il recupero del corpo centrale del fabbricato, che ospita l'auditorium, con una particolare attenzione per il miglioramento strutturale ed impiantistico.

Si prevede il rifacimento della gradinata di legno, non più a norma, ma nel rispetto di quella esistente. Si procederà inoltre alla ricostruzione del corpo servizi destro su via G. B. Conte, con l'inserimento in un secondo momento del vano ascensore.

Verrà, invece, demolito e ricostruito il retro del



fabbricato e saranno predisposti e adeguati alle norme di legge sulla sicurezza gli impianti, con attenzione all'aspetto acustico e, in particolare, all'isolamento tra i vari spazi.

Il futuro Palazzo della Musica, per la cui realizzazione si prevede un investimento complessivo di circa 4 milioni di euro dei quali 500 mila euro saranno coperti grazie al finanziamento della Fondazione Cariverona, ospiterà, oltre al grande auditorium con 225 posti, una ventina di aule piccole e grandi per l'attività didattica e musicale, una biblioteca, una sala registrazione, una saletta prove, spazi per le attività di segreteria, un piccolo bar ed un cortile pavimentato sul retro del fabbricato quali spazi di incontro. Complessivamente il progetto lascia quasi inalterati superfici e volumi, per circa 1150 metri quadrati di superfici coperte e un volume superiore a 11 mila 500 metri cubi.

## Cenni storici

Nel 1872 Alessandro Rossi acquistò un terreno per costruirvi un asilo per i figli dei suoi operai. La progettazione venne affidata all'architetto Antonio



Caregato Negrin che realizzò un edificio di circa 1200 mq con corpo centrale ad un piano e due ali laterali a due piani.

La scuola, in stile neoclassico, fu ampliata nel 1881 per accogliere le esigenze della popolazione e dei lavoratori in costante aumento: con l'aggiunta di ulteriori due piani al corpo centrale, l'asilo fu in grado di accogliere 500 bambini.

Negli anni '50 e '60 l'auditorium, che grazie alle sue proporzioni e alle vaste gradinate lignee, gode di un'ottima acustica, ha ospitato le stagioni musicali organizzate dal Gruppo Amici della Musica. Acquistato dal Comune nel 1982, l'asilo ha ospitato varie associazioni culturali.



**COMUNE  
di SCHIO**

# Inceneritore: la responsabilità di oggi è l'attenzione per il domani

(continua da pagina 1)

Il dibattito che si è aperto in questi mesi sul piano AVA si è spesso soffermato solo su un aspetto, quello del potenziamento del 16 % dell'impianto di Ca' Capretta: un intervento necessario per migliorarne l'efficienza e per ridurre in valore assoluto le emissioni dell'impianto (già oggi ben al di sotto dei limiti italiani ed europei). Ma il piano industriale che i Comuni di AVA hanno approvato prevede molto di più:

- Investimenti per 8 ml di euro per raggiungere il 65 % di raccolta differenziata in tutti i 31 comuni entro 4 anni (oggi siamo al 50%)
- Investimenti per 4,5 ml di euro per i migliori filtri del mondo ai camini dell'impianto (già oggi, comunque, tutti i test ci dicono che latte, erba, aria sono ok)
- Investimenti per 10 ml di euro per produrre, con il teleriscaldamento, acqua calda ed energia per la comunità

Si tratta di impegni importanti per continuare a migliorare un sistema che da anni lavora in maniera efficace, rispondendo alle esigenze del territorio, anche se ancora oggi una parte dei rifiuti prodotti qui viene smaltita altrove: e nello specifico, quelli industriali, quelli provenienti dalla raccolta differenziata e le ceneri dell'impianto. Impegni che sono in linea con l'attenzione che da sempre la nostra comunità dedica all'ambiente, come dimostrano sia l'alto livello di differenziazione raggiunto sia i risultati, sempre altamente rassicuranti, delle numerose indagini effettuate per monitorare la qualità dell'aria e dell'ambiente: solo negli ultimi anni è stata indagata la presenza di mercurio atmosferico, di metalli pesanti nel suolo, di diossine, furani e policlorobifenili nel latte. Queste analisi danno continuità ad un'attività di monitoraggio e controllo che si è susseguita nel tempo e che ha dedicato una particolare attenzione alla zona industriale con analisi specifiche e ripetute. Altre analisi sono in corso e altre ne faremo in futuro per continuare ad avere sempre un quadro chiaro della situazione. Ma lo ripetiamo: tutte le indagini realizzate hanno sempre attestato la qualità dell'aria che respiriamo e dell'ambiente in cui viviamo. In questi mesi, ho partecipato a tante assemblee ed incontri, senza sottrarmi al confronto: l'ho fatto come sindaco, ma soprattutto come cittadino e genitore, perchè pensare al futuro della città significa pensare al nostro futuro e al futuro dei nostri figli. E se parliamo di ambiente, pensare al futuro significa adottare tutte le misure che ci consentono di ridurre il più possibile gli impatti delle varie fonti inquinanti, con gli strumenti oggi affidabili e sicuri, e perseguire un continuo miglioramento nella raccolta differenziata e nella riduzione della produzione dei rifiuti. In questa direzione si muove il piano AVA e in questa direzione dobbiamo continuare a muoverci anche noi, come abbiamo fatto in questi anni, nella nostra vita di tutti i giorni: con la raccolta differenziata, con il risparmio energetico, con l'utilizzo di una mobilità sostenibile. Un impegno per le Istituzioni e per i cittadini.

*Il sindaco Luigi Dalla Via*

CONCORSO FOTOGRAFICO 2009




**"Il tuo sguardo sulla Città  
Schio dagli anni '50 ad oggi"**

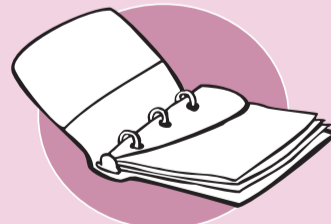
Due le sezioni del concorso:  
**"Come eravamo" e "Cartoline contemporanee"**



**PER PARTECIPARE:**  
Info: Ufficio per l'editoria e la stampa comunale tel. 0445.691425/441  
e-mail: info@comune.schio.vi.it

**comune.schio**

**Vuoi ricevere le notizie del Comune  
direttamente nella tua  
posta elettronica?  
iscriviti sul sito  
[www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)  
e riceverai ogni fine settimana  
tutte le novità su eventi,  
viabilità, iniziative, scadenze,  
contributi e tanto altro...!**



**Direttore Responsabile:** Claudia Collareta  
**Redazione:** Valeria Addondi, Claudia Collareta  
**Editore:** comune di Schio via Pasini, 33 Schio  
Tel: 0445/691111;  
email: info@comune.schio.vi.it  
**Stampa:** Safigraf Registrazione: Autorizzazione  
del Tribunale di Vicenza n. 1055 del 10.07.2003